



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – Missione 4: Istruzione e ricerca –
Componente 1 'Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle
Università Investimento' – Investimento 1.4: : Intervento straordinario finalizzato alla riduzione
dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla
dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli
apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica

(D.M. 2 febbraio 2024, n° 19)

“TUTTI CITTADINI”

ID progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-53033

CUP: C94D21000900006

Reg. Det. n. **58**/2025

Barletta, 27/02/2025

All'Albo on line

Al sito web www.iissdenittis.edu.it

OGGETTO: **Determina semplificata direttamente affidativa – Affidamento diretto per la fornitura di materiale di consumo, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023**
CIG B5DA40ABDD

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 che prevede che “...le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 62, comma 1, “...tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori...”;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107”;



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

CONSIDERATO	in particolare l'art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "...Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste...";
VISTO	il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
VISTO	il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
VISTO	in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
VISTO	la legge 108/2021 di conversione del Decreto-legge n° 77 del 31 maggio 2021 c.d. Decreto semplificazioni Bis;
VISTE	le delibere del Consiglio d'Istituto nn. 7 e 9 del 21/12/2023 di adesione al progetto;
VISTE	le delibere del Collegio dei Docenti nn. 32 e 34 del 14/12/2023 di adesione al progetto;
VISTO	l'accordo di concessione prot. 34021 del 29/02/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n° 18 del 20/12/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;
VISTO	il Programma Annuale per l'E.F. 2025, approvato dal C.d.I. con delibera n. 2 del 29/01/2025;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n° 27 del 31/05/2023 con la quale è stato approvato ovvero modificato il PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI ai sensi dell'art. 21 dell'ex D.Lgs. 50/2016;
VISTA	la determinazione dirigenziale n° 152 del 09/12/2024 di formale assunzione al P.A. 2024 del finanziamento riferito al progetto;
RILEVATA	la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
TENUTO CONTO	che il D.L. 13 in vigore da Febbraio 2023 ha previsto, all'art.5 comma 5, l'obbligatorietà di richiedere il CIG ordinario solo per appalti superiori a 5.000,00 euro;
TENUTO CONTO	che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, del servizio;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SEDE CENTRALE

Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT
TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895

SEDE ASSOCIATA

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT
TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715

www.iisdenittis.edu.it

btis046002@pec.istruzione.it | btis046002@istruzione.it
Codice MIUR: BTIS046002 | C.F. 81003710720



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto per **la fornitura di materiale di consumo** attraverso ordine diretto alla ditta **Errebi Centro d'arte s.a.s. di G. Borgomastro** di Barletta (BT).

Art. 3

L'importo complessivo del servizio, desunto dal preventivo inviato dal fornitore individuato e acquisito al protocollo dell'Istituto in data 26/02/2025 al n° 2284/E, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art.2, è determinato in **€ 462,09 (quattrocentosessantadue/09)** IVA al 22% esclusa, pari ad un totale di **€ 563,75 (cinquecentosessantatre/75)** IVA 22% inclusa.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale per l'E.F. 2025, sull'Attività **"A03.45 - PNRR prog. M4C1I1.4-2024-1322-P-53033 Tutti cittadini"** che presenta un'adeguata esufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente Scolastico prof. Antonio Francesco DIVICCARO.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio Francesco Diviccaro

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3, comma 2, del Decreto Legislativo 39/93
Originale con firma autografa agli atti della scuola)*